

Palazzo dei Papi di Viterbo: da novembre i nuovi servizi



La collaborazione tra la Diocesi di Viterbo e Archeoares al Polo monumetal Colle del Duomo porterà a breve ad un ulteriore miglioramento dei servizi.

I dettagli di ciò sono stati illustrati nella conferenza stampa di oggi, mercoledì 25 ottobre presso la Sala conferenze della Curia Vescovile dove sono intervenuti il Vicario Generale don Luigi Fabbri, il Direttore dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi l'Ing. Santino Tosini e il Dott. Francesco Aliperti della Società Archeoares.

Dal primo novembre la visita al Palazzo dei Papi, alla Cattedrale di San Lorenzo e al Museo del Duomo sarà arricchita dal servizio di audioguida in cinque lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco. Il servizio è incluso nel costo del ticket. I visitatori non saranno più legati ad orari di partenza prestabiliti e ad una guida: chiunque potrà visitare il Polo in totale autonomia. Il servizio di visita guidata resta comunque attivo su prenotazione per gruppi e scuole.

Inoltre, il software utilizzato per la biglietteria elettronica, permetterà di monitorare le presenze e conoscere la provenienza dei fruitori, creando delle statistiche utili

per studiare l'andamento turistico del complesso e, quindi di Viterbo, essendo il Polo monumentale il punto più visitato della città.

L'accordo tra Diocesi e Archeoares permetterà di rendere visitabile la struttura tutto l'anno e spesso in orario continuato. Infine, la Diocesi e Archeoares hanno concordato di rendere l'accesso libero a tutti i residenti della città di Viterbo.

Novità in Diocesi per il Catechismo: intervista a don Claudio Sperapani

NOVITÀ IN DIOCESI PER IL CATECHISMO: lezioni per i bambini da Novembre e formazione per i catechisti a ottobre. I bambini in ottobre sono accolti a messa alla domenica dai catechisti. Apprezzato da tutti e con entusiasmo il nuovo progetto del Vescovo Lino.

Ai nostri microfoni il direttore dell'ufficio catechistico della Diocesi di Viterbo don Claudio Sperapani.

Incontro plenario dei

catechisti della diocesi all'inizio dell'anno pastorale



Incontro plenario dei catechisti della diocesi all'inizio dell'anno pastorale. Nel mese di ottobre sono previsti gli incontri di formazione zonali per tutti i catechisti delle parrocchie della Diocesi.

Ieri domenica 1 ottobre l'incontro di introduzione al palazzo dei papi con il nostro Vescovo Lino e don Andrea Lonardo direttore dell'ufficio catechistico di Roma.



Incontro Diocesano unitario dei Catechisti: domenica 1 ottobre ore 16.00

Domenica 1 ottobre alle ore 16.00 presso la Sala del Conclave (Palazzo dei Papi) si svolgerà l'Incontro unitario dei Catechisti della Diocesi, presieduto dal Vescovo, sul tema "Il Rinnovamento nella Catechesi".

Seguiranno poi tre incontri nelle Zone Pastorali. Per vedere i giorni e l'orario è possibile scaricare la locandina.



[Locandina Incontro di Formazione Catechisti](#)

La Diocesi in pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Fatima: le Fotogallery e le interviste



La Diocesi di Viterbo in pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Fatima nel centenario delle apparizioni ai tre pastorelli.

Presenti il Vicario Generale don Luigi Fabbri, diversi sacerdoti, seminaristi, diaconi

e tanti fedeli guidati dal Vescovo Diocesano S.E. Mons. Lino Fumagalli.

Prima tappa a Lisbona dove in serata il Vescovo ha presieduto l'Eucaristica nella Basilica di Sant'Antonio. Il pellegrinaggio diocesano prosegue nella giornata di oggi mercoledì 27 settembre a Fatima.

Prosegue il Pellegrinaggio della nostra Diocesi. Questa mattina 27 settembre, la Via Crucis e la visita ai luoghi natali dei tre pastorelli Giacinta, Francesco e Lucia.

Ieri sera, martedì 27 settembre, la fiaccolata con la preghiera del Santo Rosario nella Cova da Iriva. Per l'Italia

erano presenti anche il nostro Vescovo Lino e il Vescovo Mons. Renato Boccardo della Diocesi di Spoleto Norcia. Oltre 10000 fedeli per pregare e onorare la Vergine del Santo Rosario.

Prosegue il pellegrinaggio diocesano a Fatima. Questa mattina, giovedì 28 settembre, il nostro Vescovo Lino insieme ai pellegrini della Diocesi ha partecipato alla Celebrazione Eucaristica alla cappella delle apparizioni. Ha presieduto il Vescovo di Leiria-Fatima Mons. Antonio Augusto Marto insieme a tutti i rettori dei santuari mariani d'Europa.

Si conclude la terza giornata di Pellegrinaggio a Fatima, giovedì 28 settembre. Oggi visita al monastero di Battaglia, il santuario di Nazare' e la processione eucaristica presieduta dal nostro Vescovo Lino.

Questa mattina, venerdì 29 settembre, il nostro Vescovo Lino ha presieduto la Santa Messa alla Cappella delle Apparizioni al Santuario della Madonna di Fatima. Si conclude così il nostro pellegrinaggio diocesano nel luogo dove 100 anni fa la Vergine Santa ha voluto manifestarsi come la Regina del Santo Rosario.

[Pellegrinaggio Diocesano a Fatima: la partenza – 24/29.09.2017](#)

[Pellegrinaggio Diocesano a Fatima 26/29.09.2017: La partenza](#)

[Pellegrinaggio Diocesano a Fatima: Celebrazione Eucaristica a Lisbona nella Basilica di Sant'Antonio – 24/29.09.2017](#)

[Pellegrinaggio Diocesano a Fatima: Via Crucis a Fatima – 24/29.09.2017](#)

Pellegrinaggio Diocesano a Fatima 26/29.09.2017: intervista ai tre nuovi Diaconi della Chiesa di Viterbo

Pellegrinaggio Diocesano a Fatima: La fiaccolata con la preghiera del Santo Rosario – 24/29.09.2017

Pellegrinaggio Diocesano a Fatima: Celebrazione Eucaristica alla cappella delle apparizioni – 24/29.09.2017

Pellegrinaggio Diocesano a Fatima 26/29.09.2017: intervista a Laura Arcangeli giovane pellegrina

Pellegrinaggio Diocesano a Fatima 26/29.09.2017: intervista a Renzo Salvatori Consigliere Nazionale ACLI

Pellegrinaggio Diocesano a Fatima: Visita al monastero di Battaglia, il santuario di Nazare' e la processione eucaristica – 24/29.09.2017

Pellegrinaggio Diocesano a Fatima: Santa Messa di chiusura del pellegrinaggio a Fatima – 24/29.09.2017

Pellegrinaggio Diocesano a Fatima 26/29.09.2017: intervista a don Roberto Fabbiani e don Giorgio Pollegioni

Pellegrinaggio Diocesano a Fatima 26/29.09.2017: intervista a una coppia di sposi

Caritas Diocesana di Viterbo: Luca Zoncheddu nuovo Coordinatore



Venuto a mancare lo scorso luglio il Direttore della Caritas don Roberto Burla, il Vescovo Lino Fumagalli volendo provvedere al coordinamento delle iniziative e delle attività riguardanti la Caritas e la collaborazione con le parrocchie della Diocesi, ha nominato con decreto vescovile il Diacono Luca Zoncheddu Coordinatore della Caritas Diocesana di

Viterbo.

Il nuovo coordinatore e' diacono permanent...e della nostra Chiesa Diocesana, coniugato e con quattro figli e' nato a Bassano del Grappa (VI) il 20.12.1968; lavora alla Asl di Viterbo come educatore professionale nel servizio per le dipendenze patologiche.

Indicazioni Pastorali 2017-2018

L'Anno pastorale 2016/2017, appena concluso, è stato caratterizzato da un particolare discernimento pastorale che, in un clima sinodale, con il coinvolgimento dei Consigli pastorali e dell'Assemblea dei fedeli, ci ha aiutato: – a leggere la particolare situazione delle nostre Comunità, partendo dalle periferie esistenziali, come luogo teologico, e chiedendoci quali sono le attese, i desideri, i bisogni delle singole categorie: ragazzi, giovani, fidanzati, famiglie, adulti, anziani, poveri, migranti ... Ci siamo posti in ascolto dei bisogni vari dell'uomo di oggi; – ad ascoltare il progetto di Dio per loro, aiutati dall'ascolto del Vangelo, dalla ecclesiology del Vaticano II, dai Programmi decennali della CEI, dai Documenti di Papa Francesco, in particolare *Evangelii gaudium* e *Amoris laetitia*. È attuale per noi l'invito dell'Apocalisse: "Ascoltate ciò che lo Spirito dice alla Chiesa!"; – sempre con un stile sinodale, coinvolgente le Comunità parrocchiali, è ora di agire, individuare alcuni impegni essenziali e urgenti per il cammino della nostra Chiesa. Prima di formulare programmi e progetti pastorali, è fondamentale "abitare le frontiere delle nostre comunità, con un nuovo atteggiamento pastorale": «La parola frontiera ci parla di uomini che si trovano di fronte ad altri uomini con vissuti, esperienze umane e spirituali, provenienze – anche geografiche – differenti, e per questo può spaventare, perché si è messi di fronte ad altro, nuovo, diverso. Ma in realtà la frontiera è anche il luogo biblico delle origini, dell'uomo di fronte alla donna, di Adamo di fronte a Eva, dell'uomo di fronte all'altro uomo, quindi un luogo di incontro da abitare in cui aprirsi alla novità dell'altro con la sua realtà, la

sua storia, quello che l'altro è e porta nel cuore e nella carne, e così crescere insieme in umanità. Ecco il desiderio di abitare le frontiere insieme 4 1.3 alle donne e agli uomini che le abitano» (cf. Aa.Vv., *Amoris laetitia*. Una chiesa alla scuola della Famiglia, Sussidio a cura dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della famiglia della Conferenza Episcopale Italiana, 2017, p. 99). Da qui gli atteggiamenti fondamentali per l'incontro con la maggior parte dei nostri fratelli: «un ascolto dell'esperienza personale; un'attenzione alla globalità della persona in tutte le sue dimensioni (non solo spirituale, ma anche psicologica, relazionale, ecc.) spesso ferite; un accompagnamento a vivere una relazione sempre più personale e sentita con il Signore; un'attenzione a formare la coscienza, per promuovere nella persona la sua capacità di discernimento della voce di Dio-per-lei, e del cammino che Lui ha pensato particolarmente per la sua vita, nella Chiesa e nel mondo» (ibidem, p. 100). Nel nostro ascolto e dialogo personale dobbiamo sempre tener presente quanto il Catechismo della Chiesa Cattolica ci dice sul cammino graduale dei fedeli: «La responsabilità personale di ciascuno è proporzionata alla sua attuale capacità di apprezzare e volere il bene, in una situazione caratterizzata da molteplici condizionamenti psichici, culturali, sociali. Tendere alla pienezza della vita cristiana non significa fare ciò che astrattamente è più perfetto, ma ciò che concretamente è possibile. Non si tratta di abbassare la montagna, ma di camminare verso la vetta con il proprio passo. L'educatore deve proporre obiettivi proporzionati, senza debolezza e senza impazienza. Il primo impegno da esigere è la preghiera, che è possibile a tutti: "Dio non comanda cose impossibili, ma comandando ti impegna a fare quello che puoi, a chiedere quello che puoi", "e ti aiuta perché tu possa" [919]. Disordine morale oggettivo e peccato personale non vanno confusi. Lo stesso grave disordine può essere peccato mortale in alcuni, veniale o inesistente in altri, secondo che la loro responsabilità sia piena, parziale o nulla. La Chiesa è maestra e madre: da una parte insegna con fermezza la verità;

dall'altra cerca di comprendere la fragilità umana e la difficoltà di certe situazioni [920]. La norma morale è uguale per tutti, ma la responsabilità è propria di ciascuno e proporzionata alla concreta capacità di riconoscere e volere il bene [921]». 5 Ci ricorda Amoris laetitia [295] che: «l'essere umano conosce, ama e realizza il bene morale secondo tappe di crescita». Non si tratta di abbassare la montagna, ma di aiutare ciascuno a camminare verso la vetta con il proprio passo, aiutando la formazione della coscienza dei singoli, senza sostituirci ad essa.



[Indicazioni Pastorali 2017-2018](#)

VI Centenario della Madonna della Quercia: rinnovato il Patto D'Amore



Un pomeriggio di Festa e di Fede al Santuario Diocesano della Madonna della Quercia patrona della Diocesi. Dopo 550 anni si è rinnovato il patto d'amore fra la Città e la sua celeste Patrona.

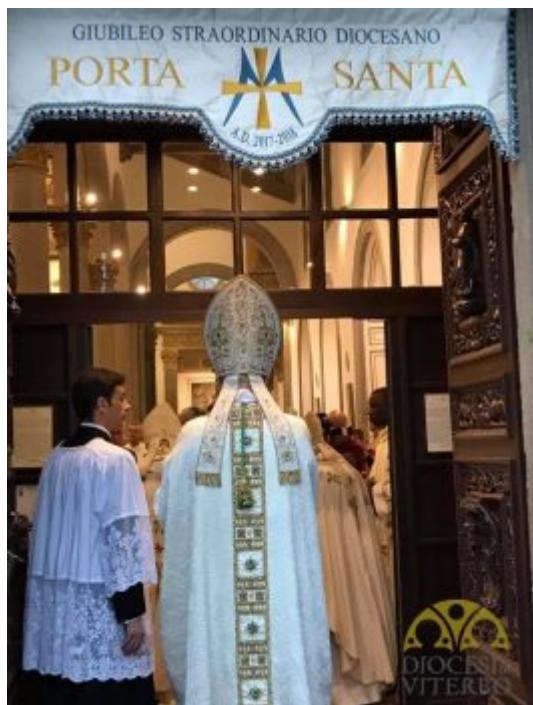
In occasione dei 600 anni dell'inizio della devozione alla Madonna, il Sindaco della Città di Viterbo Leonardo Michelini ha consegnato ufficialmente le chiavi della Città proclamando la Madonna della Quercia, con delibera comunale, custode della Città. Un evento unico che ha visto la presenza di numerosissimi fedeli giunti da tutta la diocesi. Il Vescovo di Viterbo Mons. Lino Fumagalli ha presieduto il solenne momento di Preghiera impartendo al termine sui presenti la speciale benedizione all'inizio del Giubileo straordinario diocesano che ha aperto questa mattina per l'intera chiesa diocesana.

Presente la delegazione del Sovrano Militare Ordine di Malta con il delegato Avv. Roberto Saccarello, l'ordine Costantiniano di San Giorgio, le confraternite della Città e le massime autorità civili e militari.

Fotogallery

[VI Centenario Madonna della Quercia e Patto D'Amore – 10.09.2017](#)

Giubileo Straordinario Diocesano: aperta la Porta Santa



Domenica 10 settembre il Vescovo di Viterbo monsignor Lino Fumagalli ha aperto solennemente la Porta Santa della basilica Santa Maria della Quercia patrona della Diocesi di Viterbo. Sarà un giubileo straordinario diocesano. Erano presenti anche S.E. Mons. Lorenzo Chiarinelli vescovo emerito di Viterbo e S.E. Mons. Dante Bernini vescovo emerito di Albano oltre alle autorità civili e militari del territorio.

Fotogallery

[Giubileo Straordinario Diocesano: apertura Porta Santa – 10.09.2017](#)

Ordinati tre nuovi Diaconi alla vigilia della festa

della Madonna della Quercia



Il Vescovo Lino Fumagalli ha ordinato lo scorso 9 settembre tre nuovi diaconi. La Solenne Celebrazione è avvenuta alla vigilia della festa della Madonna della Quercia e l'inizio del Giubileo Straordinario Diocesano in occasione dei 600 anni della Madonna della Quercia proclamata Patrona della Diocesi e custode della Città di Viterbo.

Questo pomeriggio all'ordinazione diaconale erano presenti tanti sacerdoti, i familiari degli ordinati e tanti fedeli delle comunità di origine dei tre nuovi diaconi.

Il Vescovo durante l'omelia ha usato parole paterne e di incoraggiamento nell'iniziare con coraggio e dedizione il nuovo ministero ordinato a servizio della carità e della parola.

Fotogallery

[Ordinazione Diaconale – 09.09.2017](#)